

# Andrea Kunkl. Crepe

martedì 20 marzo 2018 - sabato 24 marzo 2018



sede: Art Lab e Salone d'Onore – Triennale di Milano (Milano).

Grazie al supporto e alla collaborazione di Emergency, che ha messo a disposizione strutture e risorse umane del suo poliambulatorio a Castelvoturno, Andrea Kunkl ha potuto completare il suo progetto Crepe, una documentazione approfondita sulle persone migranti, nella quale pratiche artistiche e indagine scientifica si fondono in un contenitore multimediale di percezioni, visioni e rappresentazioni.

Crepe è uno dei due progetti vincitori del contest #ioalzoilguardato organizzato dal Festival dei Diritti Umani.

“Crepe” nasce da una riflessione: i confini oggi producono uno spettacolo. E come è nella natura stessa dello spettacolo, il tema trattato crea un immaginario. Ecco che i confini reali si coprono di velo, di tende, di una sorta di vetro crespatto che diventa l'autore di una realtà altra rispetto a quella che lo ha generato.

“Crepe” è un viaggio intorno ai confini d'Europa, iniziato nell'ottobre del 2015 e ancora in corso.

“Crepe” è una narrazione con tre punti di vista: il narratore, io, il mio sguardo, il mio obiettivo fotografico e la mia telecamera; l'interprete che attraversa o vive il confine, e chi guarda.

Un progetto crossmediale e documentario strutturato con tecniche diverse e un equilibrio cercato tra ricerca sociale, reportage e pratiche artistiche.

Fotografie, video, mappe mentali e oggetti appartenuti alle persone migranti costruiscono l'impalcatura della memoria, tasselli utili ad innescare percezioni che animano la declinazione di questo processo storico in atto. Questa grande migrazione.

Le immagini selezionate per la narrazione, si integrano con le mappe mentali dei migranti salvati da Aquarius, il vascello di sos Mediterranee e Medici senza Frontiere o incontrati per le strade di Roma e di Milano. I disegni hanno tutti il medesimo focus: la loro idea di libertà. I migranti sono in seguito fotografati con il loro disegno davanti al viso.

A completare il percorso, ho fotografato gli oggetti e gli effetti personali perduti dai migranti nel loro viaggio verso le porte d'Europa, che sono stati raccolti e archiviati dal collettivo Askavusa nel loro quotidiano impegno a Lampedusa per preservare la memoria di questi accadimenti.

La narrazione per immagini scorre intorno a video in cui i protagonisti, ripresi alle spalle con lunghi piani sequenza, raccontano il proprio flusso di coscienza condizionato dalla percezione dei luoghi che attraversano, ad oggi i “ soliloqui itineranti “, sono oltre 70 .

Il confine è un luogo di passaggio, identificazione e contenimento, all'interno del quale si accendono i “riflettori dell'immaginazione” che luccicano di parole come “invasione” ed “emergenza”, e producono effetti tangibili sulle masse che li osservano: emozione, incomprensione, odio, razzismo, paura e rifiuto.

L'immaginario prodotto stende un velo sul reale, ma inevitabilmente rimangono alcune

crepe attraverso cui la verità, come una luce piena di colore, riesce a filtrare.

La strada che ho intrapreso nel mio cammino progettuale cerca la verità lungo quelle crepe.

“Crepe” vuole trasformare l’oggetto della sua narrazione in un soggetto narrante. Crepe utilizza un linguaggio transmediale per suggerire un’intera galassia di percezioni, punti di vista diversi, anche molto distanti tra di loro. Crepe è un contributo, uno strumento che dà la possibilità al fruitore, il terzo punto di vista, di declinare il reale e farsi un’idea propria, singola e personale.

“Crepe” è un documentario non lineare e crossmediale custodito all’interno del web site [borderblob.com](http://borderblob.com) in costruzione e disegnato dal webdesigner imagoeditor

Andrea Kunkl fotografo e sociologo, co-fondatore e curatore di Habitat ed Exposed Project. Ha tenuto un laboratorio di sociologia visuale al Master in Turismo Sostenibile del Dipartimento di Sociologia all’Università Milano Bicocca. Ha insegnato fotografia e ricerca sul territorio presso Naba Milano e Forma. La sua ricerca – tra il documentario e l’artistico – prevede progetti di lungo periodo.

Evento nell’ambito del [Festival dei Diritti Umani](#)



#### Correlati

[Sara Montani. La Carta dei Diritti. Arte e Diritti](#)

[XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano](#)

[Sara Montani. La carta dei diritti. Lib\(e\)ri per giocare](#)

[+ GOOGLE CALENDAR](#)

[+ ESPORTA IN APPLE ICAL](#)

#### Dettagli

**Inizio:**  
[martedì 20 marzo 2018](#)

**Fine:**  
[sabato 24 marzo 2018](#)

**Categoria Evento:**  
Mostre

**Tag Evento:**  
Andrea Kunkl, Arte, Festival dei Diritti Umani, Fotografia, La Triennale di Milano, Milano, Mostra

**Sito web:**  
<https://www.andreakunkl.com>

#### Luogo

LA TRIENNALE DI MILANO

*Palazzo della Triennale - Viale Alemagna, 6  
Milano, 20121 Italia* [+ Google Maps](#)

**Telefono:**  
02 724341

**Sito web:**  
[www.triennale.it](http://www.triennale.it)

